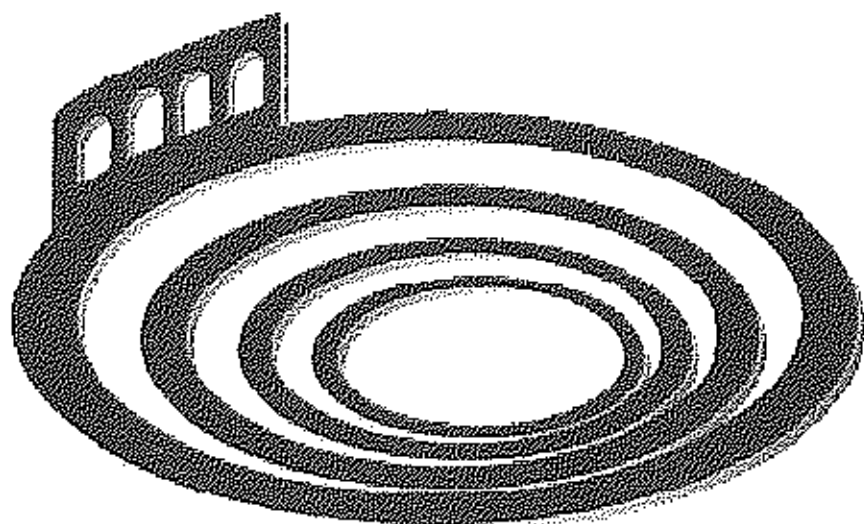


Fondazione ARENA di VERONA[®]



NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle Immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente Nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, da altre disposizioni del Codice Civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, in allegato è presentato il rendiconto finanziario.

Si rende noto che l'approvazione del presente bilancio è stata posticipata oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'articolo 14 dello Statuto della Fondazione al fine di recepire i dati definitivi dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 della controllata Arena Extra S.r.l., il cui bilancio è stato approvato il 27 maggio 2013.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate e ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), Interpretati e integrati dai Principi Contabili per gli Enti non profit con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano, fatto salvo quanto indicato di seguito, da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. In particolare, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione sia del risultato positivo realizzato negli ultimi cinque esercizi, sia del risultato di parità previsto nel bilancio di previsione 2013. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello Stato patrimoniale dipendono dal mantenimento sia dell'equilibrio economico, sia di un adeguato supporto finanziario da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici.

Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Riclassificazioni delle voci di bilancio

Ai fini di una più chiara esposizione dei dati di bilancio e in aderenza a quanto stabilito dai vigenti Principi Contabili, è stata operata, ove necessario, una diversa classificazione di alcune poste contabili rispetto a quella effettuata nei precedenti bilanci, di seguito dettagliatamente commentata. Secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter del C.C. si è pertanto provveduto a riclassificare i corrispondenti valori relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 al fine di rendere comparabile il confronto tra le voci di bilancio.

Sono descritti di seguito i **criteri di valutazione** adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2012, uniformi a quelli dell'esercizio precedente ad eccezione dei criteri relativi al riconoscimento dei ricavi (in particolare dei contributi) integrati ed interpretati dai Principi Contabili per gli Enti non profit, come successivamente specificato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate nei vari esercizi, determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferiti alle cessioni dei diritti d'autore sono ammortizzati nell'esercizio corrente come previsto dalle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22 marzo 2004 e n. 4 del 21 marzo 2011 - con le distinzioni specificate nel punto successivo relativo alle Immobilizzazioni materiali - seguendo il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti scenici a cui si riferiscono.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 800/67, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico.

Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2012 è stata introdotta la voce "7) Altre" che comprende le migliorie su beni di terzi ed altri oneri aventi durata pluriennale. I costi capitalizzati come migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di "locazione" per il Teatro Filarmonico (cinque anni) e del contratto di concessione per i lavori eseguiti a Palazzo Forti (diciotto anni). Anche gli altri costi pluriennali, nello specifico connessi agli interventi presso Palazzo Forti, sono ammortizzati in diciotto anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96; per i beni relativi alla "Donazione Vicentini", che sono iscritti al valore minimo indicato nella perizia di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale di Verona; per il complesso immobiliare di Via Gelmetto e del cosiddetto "ex-cinema Bra" che sono iscritti a bilancio al valore di conferimento, come meglio precisato successivamente.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2012. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sono stati fatti a quote costanti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisto del bene, che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	7% - 50%
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
Veicoli movimentazione interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena (di seguito anche "allestimenti scenici areniani") e non. Per entrambe le tipologie viene analizzata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali, distintamente individuata come di seguito specificato.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto economico.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, in base al concetto di perdita durevole di valore.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004, sono stati mantenuti per gli allestimenti scenici con destinazione di utilizzo diversa dall'Arena.

Tali allestimenti sono considerati ad utilità pluriennale nei casi in cui siano oggetto di un contratto di co-produzione con un'altra Istituzione, sia prevista una "ripresa" nei tre anni successivi a quelli di esordio o siano oggetto di una specifica richiesta di utilizzo da parte di un'Istituzione. In questi casi essi sono ammortizzati in un periodo

massimo di tre esercizi che può essere esteso a cinque solo se oggetto di contratti di co-produzione.

Con riferimento agli allestimenti scenici areniani e ai connessi diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno incluse tra le immobilizzazioni immateriali, a seguito del procedimento di formazione di stima effettuato in sede di redazione del bilancio 2010, si era ritenuta necessaria una modifica nella vita utile residua di tali beni.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici utilizzati in Arena, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2011, fanno riferimento al numero di rappresentazioni presenti nella Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane (anche "Pianificazione decennale") e sono di seguito sinteticamente illustrati:

- l'ammortamento è effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo, in quanto conservati idoneamente e non influenzati dal fattore moda:
 - o applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena risultante dalla Pianificazione decennale da redigere annualmente;
 - o al 100% nel caso in cui il titolo non risultasse presente nella Pianificazione decennale;
- nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, l'ammortamento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi anche i bozzetti realizzati nel tempo (sino al 31.12.2002) a supporto dei vari allestimenti operistici. Questi beni hanno assunto e sono destinati ad assumere la natura di patrimonio artistico con valori di mercato normalmente crescenti. In tale considerazione, pur mantenendo il criterio di iscrizione a bilancio del costo (fatta eccezione per le opere che sono state oggetto di perizia che sono iscritte al valore di stima), si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento sistematico delle stesse. Tali valori sono comunque oggetto di rettifica nell'ipotesi di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione nella società controllata è valutata con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sarà ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito risultati negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite subite.

Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Inoltre, nell'eventualità in cui, per effetto di tali perdite ritenute durevoli il patrimonio netto contabile della controllata assuma un valore negativo, quest'ultimo importo viene riflesso a bilancio con lo stanziamento di un apposito fondo.

Crediti

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore presumibile di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il FIFO.

Le scorte obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

Crediti

I crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per insigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Patrimonio Netto

A partire dall'esercizio 2009, come menzionato precedentemente, per adattare la rappresentazione di bilancio alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 389 della L. 244/2007 e a quanto richiesto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la C.M. 595 S22.11.04.19 del 13.01.2010, la "Riserva indisponibile", il cui ammontare risulta pari all'importo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, è evidenziata in una voce distinta dal Patrimonio Disponibile e prima delle altre passività.

Il Patrimonio disponibile comprende il patrimonio iniziale della Fondazione (derivante dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione lirico-sinfonica di diritto privato), al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Il Patrimonio Disponibile comprende anche i conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a patrimonio. Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione abbiano destinato a patrimonio sono direttamente accreditati al patrimonio di dotazione senza transitare da Conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio disponibile comprende altresì gli utili e le perdite di bilancio realizzati.

Il Patrimonio indisponibile evidenzia invece, in apposita riserva non utilizzabile, neppure per assorbimento delle perdite, un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto all'attivo patrimoniale tra le Immobilizzazioni immateriali.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP, stante l'esenzione da IRES sancita dall'art. 25 comma 5 del D.L.vo 367/96 per le fondazioni musicali, sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio.

Sono altresì considerate le imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte anticipate sono state calcolate applicando le aliquote fiscali IRAP previste per il loro recupero.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità all'art. 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente in materia ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Si precisa che, a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252/2005), parte del trattamento che è maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato a fondi pensione o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Il trattamento di fine rapporto è stato pertanto alimentato dagli accantonamenti maturati prima dell'adesione ai fondi pensioni e per effetto della rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3, Codice Civile, interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti non profit il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp e esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi ricevuti da Fondazione Arena di Verona sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

I "Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" incassati in via anticipata sono registrati in un conto patrimoniale di debito, mentre i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti" incassati in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata in proporzione al numero degli spettacoli.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio disponibile, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi *pro-rata temporis*.

I contributi in conto capitale sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Nello specifico la Fondazione ha adottato il seguente metodo: i contributi, imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni e partite in moneta estera

I proventi di biglietteria in moneta estera sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli.

Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono debiti o finanziamenti in valuta estera a medio/lungo termine.

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v. allegato 1)

La voce "Immobilizzazione immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	288.524	229.944	58.580
Diritti d'uso illimitato degli immobili	28.853.182	30.144.325	-1.291.143
Altre immobilizzazioni immateriali	243.579	-	243.579
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.400	33.800	-4.400
Totale	29.414.685	30.408.069	-993.384

A decorrere dall'esercizio 2003 sono compresi e imputati alla voce "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Nell'esercizio 2012 sono stati capitalizzati i costi sostenuti per diritti d'autore relativi ad opere di repertorio (Euro 130.400), nonché per l'acquisto e implementazione di programmi gestionali (per complessivi Euro 91.400 di cui 33.800 già presenti nella voce Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti al 31.12.2011). I relativi ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 163.220.

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici, magazzini, sale prove e laboratori di proprietà di terzi.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31.12.2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione.

La riduzione del 2012 di Euro 1.291.143 è ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione dell'immobile stesso, già in uso a Fondazione come sala prove, come meglio precisato successivamente alla voce delle immobilizzazioni materiali.

Permangono in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare sia l'Anfiteatro Arena che il Teatro Filarmonico per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione approvato con decreto MiBAC il 23.12.2008, art. 5 c. 2.4.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono compresi, tra l'altro, i lavori di ristrutturazione eseguiti a Palazzo Forti sede di "A.M.O." (acronimo di "Arena Museo Opera") per un valore lordo complessivo di Euro 162.218 e il nuovo impianto di trattamento dell'aria della sala Filarmonica per un costo storico di Euro 97.200. Entrambi gli investimenti sono stati finanziati da un contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona che verrà dettagliatamente descritto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono all'acquisto di un nuovo sistema gestionale per il personale dipendente ed autonomo che verrà utilizzato nel corso del 2013 (Euro 29.400).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2/sub.2)

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Fabbricati e terreni	9.674.333	2.854.466	6.819.867
Impianti e macchinari	1.173.706	962.621	211.085
Attrezzature industriali e commerciali	165.960	118.981	46.979
*Altri beni	8.854.520	7.513.446	1.341.074
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.901	110.414	-105.513
Totale	19.873.420	11.559.928	8.313.492

* voce dettagliata successivamente

1. Fabbricati e terreni

In data 3 agosto 2012 il Comune di Verona ha apportato al patrimonio della Fondazione l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Verona, Via degli Alpini, già in uso alla stessa come sala prove. Il valore dell'apporto, stimato con perizia giurata redatta dallo staff tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona, è stato determinato in Euro 7.000.000.

Come precisato, l'immobile era già in uso alla Fondazione Arena in data antecedente all'anno 1998, data di costituzione della Fondazione e data di riferimento della perizia di stima del dr. Gianfranco Bertani, redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 29.6.96 n. 367. In tale perizia di stima, come diffusamente spiegato nei precedenti bilanci, era stato ritenuto di iscrivere tra gli elementi dell'attivo patrimoniale il valore degli immobili utilizzati dalla Fondazione in virtù delle vigenti leggi. Il valore d'uso dell'immobile "ex cinema Bra" era stato stimato in Lire 2.500.000.000, pari ad Euro 1.291.143.

L'intervenuto apporto dell'immobile al patrimonio della Fondazione ha comportato quindi la cessazione del diritto d'uso.

Si è pertanto iscritto tra le immobilizzazioni materiali il valore dell'immobile conferito, pari ad Euro 7.000.000, provvedendo al contestuale abbattimento del valore del diritto

d'uso iscritto nelle immobilizzazioni immateriali per l'importo di Euro 1.291.143. La differenza algebrica tra i due valori, pari ad Euro 5.708.857, coerentemente con il trattamento contabile adottato nell'esercizio 2008 in occasione del conferimento dell'immobile di Via Gelmetto, è stata iscritta a patrimonio netto alla voce "Conferimenti da Enti Pubblici".

Nella voce "fabbricati" è inoltre presente l'immobile sito in Verona, Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008.

2. Impianti e Macchinari

L'incremento della voce "impianti e macchinari", al lordo degli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 433.571, è costituito principalmente dagli allestimenti luci, audio, video e strutture varie di "Arena Museo Opera" per Euro 268.480, dall'acquisto e montaggio di una camera acustica presso la sala Filarmonica per Euro 110.760, dall'adeguamento della struttura di palcoscenico presso il Teatro Filarmonico per Euro 26.000, dall'adeguamento e installazione di impianti elettrici e di climatizzazione presso i diversi uffici per Euro 22.107.

I primi due investimenti sono stati finanziati con il contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona che verrà dettagliatamente descritto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

3. Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 85.054 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda essenzialmente l'acquisto di macchinari per pulizia nei laboratori di Via Gelmetto (Euro 30.900), di pedane trapezoidali in ferro per gli arcovoli presso l'Anfiteatro Arena (Euro 17.200), di manichini (Euro 6.706), di climatizzatori per diversi uffici (Euro 5.923), di un monoblocco prefabbricato ad uso servizio igienico presso l'Anfiteatro Arena (Euro 5.605), di una levigatrice a basamento (Euro 3.694); per i restanti Euro 15.026, di attrezzature varie riservate al laboratorio tecnico e altri beni destinati alla produzione (scalette, macchine da cucire, radio ricetrasmettenti).

L'acquisto di manichini per Euro 6.706 destinati ad "Arena Museo Opera" è stato finanziato con il contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona che verrà dettagliatamente descritto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

4. Altri beni

Il valore netto di questa categoria al 31.12.12 è così composto:

* Altri beni:	2012	2011	Variazioni
Automezzi	7.344	12.240	-4.896
Mobili e arredo ufficio	295.032	307.300	-12.268
Macchine elettroniche d'ufficio	34.504	41.610	-7.106
Strumenti musicali	36.614	48.737	-12.123
Materiale musicale	160.537	157.437	3.100
Allestimenti	5.172.676	3.798.309	1.374.367
Bozzetti e figurini	823.757	823.757	-
Collezioni artistiche	2.324.056	2.324.056	-
Totale	8.854.520	7.513.446	1.341.074

L'incremento della voce Allestimenti è essenzialmente riconducibile alla capitalizzazione effettuata nell'esercizio 2012 dei costi sostenuti per la costruzione

dell'allestimento scenico areniano dell'opera "Don Giovanni" di Gianfranco Zeffirelli (Euro 2.218.907), per la creazione dei costumi dell'opera "Carmen" edizione firmata da G. Zeffirelli (Euro 597.932), per la realizzazione dell'opera "La Gazza Ladra" in coproduzione con il Rossini Opera Festival di Pesaro (Euro 159.802) e, infine, all'acquisto dell'allestimento per "Arena Museo Opera" (Euro 222.130).

L'acquisizione dell'allestimento per "Arena Museo Opera" per Euro 222.130 è stata finanziata con il contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona che verrà dettagliatamente descritto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

Anche l'acquisto di *touch screen* per Euro 6.000, compresi nella voce "Mobili e arredo ufficio", è stato finanziato con il medesimo contributo.

Per quanto attiene alle altre categorie di "beni", non si rilevano sostanziali scostamenti rispetto all'esercizio precedente; le nuove acquisizioni, di modesto valore, sono in linea con gli investimenti dei precedenti esercizi.

Si ricorda che la voce "collezioni artistiche" è composta principalmente dalla "Donazione Vicentini", accettata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 08.10.2001 e valutata come descritto nella precedente sezione della presente nota "Criteri di valutazione e Principi contabili".

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso (Euro 4.901) si riferiscono all'acquisto di spartiti musicali per la stagione concertistica 2013 al Teatro Filarmonico (Euro 3.546) e alla rilevazione di costi del personale adibito alle scenografie di repertorio in programmazione nel prossimo esercizio (Euro 1.355).

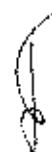
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce comprende l'importo di Euro 46.946 relativo a depositi cauzionali corrisposti a terzi ed Euro 73.338 pari al credito vantato nei confronti di INA-Assitalia per la polizza di previdenza complementare relativa ad un impiegato amministrativo della Fondazione, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza.

Partecipazioni in società controllate

La voce, il cui importo è invariato rispetto al 31 dicembre 2011, riguarda la partecipazione in "Arena Extra S.r.l.", società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona, con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione Arena. Nel 2012 è stato inoltre sottoscritto tra Arena Extra S.r.l. e Fondazione Arena un contratto di associazione in partecipazione per la gestione delle attività correnti del neo costituito museo A.M.O. presso Palazzo Forti.

Come consentito dall'art. 28 del D.L.vo 127/91 comma 2 - a), si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato in considerazione dell'irrilevanza dei dati della controllata. A questo si unisce la diversa natura giuridica dell'Ente Fondazione Arena e di Arena Extra S.r.l., nonché le diverse finalità perseguite dalle stesse.



Bilancio di esercizio 2012

Società	Capitale Sociale	Utile 31.12.2012	Patrimonio Netto 31.12.2012	Quota Poss.	Valore Bilancio
Arena Extra S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	30.000	2.504	405.704	100%	30.000

Di seguito viene riportata una tabella con i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena Extra S.r.l.

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Immobilizzazioni	12.790	1.588	11.202
Attivo circolante	1.481.458	875.419	606.039
Ratei e risconti	73.210	-	73.210
Totale Attivo	1.567.458	877.007	690.451

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Patrimonio Netto	405.704	403.197	2.507
TFR	1.287	1.084	203
Debiti esigibili entro esercizio successivo	1.088.010	472.726	615.285
Ratei e Risconti passivi	72.457	-	72.457
Totale Passivo	1.567.458	877.007	690.451

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Valore della produzione	1.494.412	1.013.992	480.420
Costi della produzione	-1.465.115	-827.476	-637.639
Proventi e oneri finanziari	-43	512	-555
Proventi e oneri straordinari	217	3.671	-3.454
Imposte	-26.967	-64.852	37.885
Utile di esercizio	2.504	125.847	-123.343

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

Bilancio di esercizio 2012

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	234.896	247.871	-12.975
Totale	234.896	247.871	-12.975

CREDITI

I crediti, che non includono Importi esigibili oltre l'esercizio successivo e nemmeno oltre cinque esercizi, comprendono le seguenti voci:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Verso clienti	1.297.023	733.138	563.885
Fondo svalutazione crediti	-425.773	-360.421	-65.352
Totale	871.250	372.717	498.533

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono così composti: Euro 743.442 verso clienti nazionali, Euro 60.821 verso clienti esteri, in prevalenza di area geografica europea, Euro 6.860 per fatture da emettere a clienti nazionali e Euro 60.127 a clienti appartenenti al territorio comunitario.

I crediti verso clienti sono esposti al valore di realizzo in quanto alcune posizioni scadute da lungo tempo - e/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificate tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione (Euro 246.549 per i clienti nazionali ed Euro 179.224 per i clienti esteri).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2012 è di seguito esposta.

Fondo svalutazione crediti	Saldo 31.12.2011	Utilizzi 2012	Liberazioni 2012	Accan.ti 2012	Saldo 31.12.2012
F. sval. cred. clienti nazionali	181.197	400	14.248	80.000	246.549
F. sval. cred. clienti esteri	179.224	-	-	-	179.224
Totale	360.421	400	14.248	80.000	425.773

Crediti verso imprese controllate

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Crediti verso Arena Extra S.r.l.	237.415	172.192	65.223
Totale	237.415	172.192	65.223

La tabella evidenzia il credito vantato verso la controllata Arena Extra S.r.l. per le prestazioni di servizi fornite alla stessa nell'esercizio 2012. Si segnala che al

31 dicembre 2012 la Fondazione ha iscritto in bilancio debiti verso la controllata per Euro 502.134, commentati nel seguito della presente nota.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Verso Enti pubblici di riferimento	4.251.062	724.402	3.526.660
Totale	4.251.062	724.402	3.526.660

La voce è costituita da crediti per contributi deliberati, ma non ancora erogati, di cui Euro 1.002.896 verso la Regione Veneto e Euro 1.248.166 verso il Comune di Verona, e da ulteriori crediti di Euro 2 milioni verso il Comune di Verona che riguardano un contributo straordinario a sostegno delle attività istituzionali del 2012 di Fondazione Arena di Verona la cui descrizione è riportata successivamente, nella sezione del presente documento "Informazioni sul Conto economico", in calce alla voce Contributi dello Stato e di Enti.

Nello specifico risultano i seguenti crediti verso la Regione Veneto: Euro 500.000 per contributo straordinario stanziato nel 2010, Euro 77.896 quale saldo del contributo ordinario 2012, Euro 350.000 quale contributo straordinario 2012 ed euro 75.000 per contributo sull'attività promozionale della Fondazione. I crediti di Euro 1.248.166 verso il Comune di Verona sono così composti: Euro 124.872 per il rimborso dei canoni di affitto relativamente al secondo semestre 2012, incassati dalla Fondazione nel 2013; Euro 250.000 quale contributo ordinario per l'esercizio 2012 incassato nell'aprile del 2013; Euro 873.294 parte del contributo straordinario in conto capitale deliberato nel 2011 (dettagli nella sezione relativa ai ricavi del presente documento).

Crediti tributari

Crediti tributari esigibili l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Erario c/IVA	1.676.934	488.708	1.188.226
Credito per IRAP	31.845	-	31.845
Erario c/imposta di rivalutazione su TFR	1.560	-	1.560
IRAP c/Rimborso	180.792	180.792	-
Fondo svalutazione crediti tributari	-180.792	-180.792	-
Totale	1.710.339	488.708	1.221.631

L'incremento del credito IVA rispetto al 2011 rispecchia sia il notevole sforzo organizzativo messo in atto dalla Fondazione, già a partire dal 2012, per le celebrazioni del "Centenario 2013", da cui sono conseguiti maggiori costi, sia la riduzione dei ricavi da biglietteria.

La voce IRAP c/rimborso fa riferimento a una quota degli interessi ritenuti dalla Fondazione dovuti sull'importo richiesto e ottenuto a rimborso per gli anni 1999-2002. Intervenuto il pagamento della somma capitale riconosciuta dovuta alla Fondazione, era stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Verona per vedere riconosciuto il diritto al pagamento degli interessi nella misura prevista

dall'art. 44 del D.P.R. 602/73.

Con decisione del 13.06.2008 la Commissione Tributaria Provinciale di Verona aveva rigettato il ricorso con motivazione peraltro ritenuta poco convincente.

La Fondazione aveva quindi proposto appello contro la decisione ed in data 18.03.2010 la Commissione Tributaria Regionale l'aveva accolto dichiarando dovuti gli interessi come chiesti da Fondazione.

L'Agenzia delle Entrate, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, ha presentato ricorso per cassazione della sentenza di cui sopra in data 3 maggio 2011.

In considerazione dell'iter procedurale in corso si è prudenzialmente ritenuto di mantenere a bilancio il fondo svalutazione per l'intero importo iscritto nel 2008.

Crediti verso altri

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Fornitori c/note accredito da ricevere	21.617	-	21.617
Crediti ENPALS verso personale scritturato	11.680	36.454	-24.774
Enti assicurativi/assistenza e previdenza	-	24.618	-24.618
Fornitori c/anticipi	172.062	64.129	107.933
Anticipi spese postali	7.288	22.084	-14.796
Altri crediti	1.044.411	15.033	1.029.378
INAIL indennità anticipata	743	5.089	-4.346
Crediti per proventi di biglietteria	20	26.785	-26.765
Altri depositi cauzionali	52.221	42.311	9.910
Dipendenti c/anticipazioni	-	219	-219
Acconti a fornitori	591.146	155.977	435.169
Totale	1.901.188	392.699	1.508.489

La voce "Altri crediti" è rappresentata essenzialmente da un contributo deliberato da Fondazione Cariverona per Euro 1.000.000 successivamente descritto nella sezione del presente documento "Informazioni sul Conto economico", in calce alla voce Contributi dello Stato e di Enti.

La voce "fornitori c/anticipi" è rappresentata da pagamenti effettuati a beneficio di alcuni fornitori a fronte di fatture pervenute in Fondazione e registrate nel corso del 2013 (di cui Euro 167.084 verso Unicredit Corporate Banking per compensi provvigionali relativi agli incassi di biglietteria).

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2012 ma il cui costo, legato principalmente alle celebrazioni del Centenario del Festival Lirico, è di competenza dell'esercizio 2013.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	123.211	108.555	14.656
Assegni	2.836	15.623	-12.787
Denaro e valore in cassa	26.267	20.242	6.025
Totale	152.314	144.420	7.894

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Bolli	116	116	-
Premi assicurativi	101.548	-	101.548
Canoni, diritti, licenze	3.102	-	3.102
Costi anticipati su produzioni anno successivo	259.951	-	259.951
Trasferte - vitto e alloggio produzioni 2013	1.070	-	1.070
Spese telefoniche su cellulari	71	774	-703
Tasse affissioni per manifestazioni 2013	853	924	-71
Servizi informatici	15	-	15
Altre prestazioni natura commerciale	162	-	162
Acquisto libri, abbonamenti e riviste	497	-	497
Servizi da associato	57.036	-	57.036
Altri oneri di gestione	67	-	67
Costi vestiario a personale dipendente	133	1.129	-996
Totale	424.621	2.943	421.678

L'incremento di tale voce è ascrivibile principalmente ai Premi assicurativi pagati a fine 2012 ma di competenza del 2013 e ai costi sostenuti nel 2012 per le rappresentazioni in programma nel 2013.

* * *



COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO DISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Nel corso degli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31.12.2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
Totale	25.972.575

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31.12.2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31.12.2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029 hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si era quindi ridotto al 31.12.2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31.12.2007 ha comportato la rideterminazione del patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio Indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile all'1.1.2008	(15.578.080)

Successivamente al 01.01.2008 sono intervenute le seguenti variazioni:

La Provincia di Verona con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20.3.2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un incremento del patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del patrimonio disponibile, al lordo degli utili maturati nei vari anni, a - Euro 5.392.080.

Patrimonio disponibile al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2008 (risultato dell'esercizio escluso)	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)

L'utile maturato al 31.12.2008 di Euro 959.332, al 31.12.2009 di Euro 565.422, al 31.12.2010 di Euro 156.412, al 31.12.2011 di Euro 485.921 e quello del presente esercizio di Euro 33.660, comportano una ulteriore riduzione del valore negativo del patrimonio disponibile, che al 31.12.2012 risulta essere pari a - Euro 3.191.333, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)
Utile al 31.12.2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile al 31.12.2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile al 31.12.2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile al 31.12.2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile al 31.12.2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)

Informazioni ex art.2427 c. 7 bis C.C.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7 bis Codice Civile in quanto il Patrimonio Disponibile al 31 dicembre 2012 è negativo.

PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici e magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, ha introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.L.vo 367/96, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del *patrimonio*

disponibile dell'Ente, per due esercizi; le nuove norme si applicano a decorrere dal 01.01.2008.

La circolare ministeriale n 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile* ha individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio Indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si è pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto al 01.01.2008, considerando *patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31.12.2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arena gli immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bertani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31.12.2011 risultava pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che alla data di bilancio si attesta ad Euro 28.853.182.

Patrimonio Indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio Indisponibile al 31.12.2009	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio Indisponibile al 31.12.2012	28.853.182

ALTRI FONDI

Tali fondi riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosso dal personale dipendente sia in forza che cessato e di debiti verso fornitori non certi nel loro ammontare.

L'utilizzo dei fondi, pari a Euro 708.992, si riferisce agli effettivi costi sostenuti per le spese legali e per la corresponsione di quanto dovuto alla controparte in virtù della chiusura di alcuni contenziosi per i quali si era provveduto precedentemente ad accantonare i relativi oneri presunti. In particolare sono state concluse alcune vertenze con i dipendenti (Euro 662.782) e una controversia con un ente previdenziale (Euro 15.101); sono stati erogati i compensi relativi al 2011 ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per Euro 20.449 e si sono chiuse altre vertenze di minore entità (Euro 10.660).

Si è inoltre provveduto a liberare l'importo di Euro 2.913.049 in relazione a quegli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti i cui contenziosi sono stati chiusi favorevolmente rispetto a quanto previsto o per un importo inferiore rispetto a quanto accantonato. In particolare, Euro 800.000 si riferiscono alla chiusura di una vertenza con un istituto previdenziale ed Euro 266.626 sono conseguenti alla conclusione di un'altra contestazione promossa in passato da un istituto assicurativo. Il rilascio di

Euro 1.829.242 del fondo riliquidazione vertenze è ascrivibile sia alla definizione di contenziosi per i quali era stato previsto uno specifico accantonamento in passato, sia ad una riduzione degli accantonamenti effettuati in anni precedenti per quei contenziosi inerenti all'impugnativa dei contratti a termine in virtù dell'attuale orientamento giurisprudenziale relativamente all'applicazione dell'art. 32 della L. 183/2010.

L'accantonamento stimato dell'esercizio per i rischi è pari complessivamente ad Euro 561.280 ed è destinato principalmente a: copertura di vertenze con il personale dipendente (Euro 399.080); copertura dei presunti versamenti da effettuare allo Stato di cui all'articolo 8 del DL 95/2012 (Euro 87.200); quota stimata di competenza per i eventuali versamenti allo Stato di cui al Decreto Legge 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 (Euro 61.000).

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo	Utilizzi	Liberazioni	Accant.ti	Saldo
	31.12.2011	2012	2012	2012	31.12.2012
Fondo riliquidazione vertenze	3.446.736	662.782	1.829.242	399.080	1.353.792
Fondo rischi per liti e penali	1.629.771	19.463	1.066.626	-	543.682
Fondo accantonamenti	1.172.647	26.747	17.181	162.200	1.290.919
Totale	6.249.154	708.992	2.913.049	561.280	3.188.393

Si ritiene che gli accantonamenti operati siano rappresentativi dei potenziali rischi della Fondazione o rappresentino la migliore stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2012	6.518.707
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	1.163.669
Quote versate al conto tesoreria INPS	-672.742
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-68.985
Quote liquidate competenza esercizio	-235.407
Quote liquidate utilizzo fondo	-281.619
Saldo 31.12.2012	6.423.623

Il saldo al 31.12.2012 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A fronte di tale debito è iscritto nell'attivo, nella voce immobilizzazioni finanziarie, un credito di Euro 73.338 verso un Istituto assicurativo per la polizza di previdenza complementare stipulata in passato.

A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al fondo di tesoreria dell'I.N.P.S. o ai fondi di previdenza complementare, qualora il dipendente avesse optato per tale soluzione. Nel 2012 sono stati versati alla tesoreria INPS Euro 672.742 e ai diversi fondi di previdenza Euro 68.985.

DEBITI

I debiti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo né oltre il quinto esercizio, comprendono le seguenti voci:

Debiti verso banche

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Conti correnti a breve	10.448.313	3.148.441	7.299.872
Totale	10.448.313	3.148.441	7.299.872

Il ricorso al sistema bancario registra un sensibile peggioramento rispetto al 2011 riconducibile alla diminuzione di entrate per proventi da biglietteria e a un generico ritardo nell'erogazione dei contributi deliberati, nonché al considerevoli investimenti destinati alle celebrazioni per il Centenario del 2013, come verrà esaurientemente dettagliato nella parte di commento alle voci di Conto economico della presente nota. La Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato, in corso d'esercizio, contratti derivati.

Acconti da clienti

Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Acconti da clienti	11.570	-	11.570
Totale	11.570	-	11.570

Questa voce comprende fatture a clienti di competenza dell'esercizio 2013 emesse e incassate nel corso del 2012.

Debiti verso fornitori

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Debiti verso fornitori	6.190.883	3.263.323	2.927.560
Totale	6.190.883	3.263.323	2.927.560

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere al 31.12.2012 per Euro 759.931.

A partire dall'esercizio in esame sono compresi in questa voce i debiti verso il cosiddetto "personale scritturato" (Euro 198.085), ossia i fornitori di prestazioni artistiche, precedentemente iscritti tra gli Altri debiti; si è pertanto provveduto a riclassificare il saldo al 31 dicembre 2011 (Euro 491.276), al fine di garantire la comparabilità dei dati.

Debiti verso imprese controllate

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
verso Arena Extra S.r.l.	502.134	192.041	310.093
Totale	502.134	192.041	310.093

La voce espone il debito nei confronti di Arena Extra S.r.l. per costi da rimborsare relativi alle serate extra-lirica, come da convenzione in essere, e dal contratto di associazione in partecipazione sottoscritto per la gestione di "Arena Museo Opera".

Debiti verso Comune di Verona

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Debiti verso Comune di Verona	280.472	12.622	267.850
Totale	280.472	12.622	267.850

Questa voce include, per l'esercizio in esame, i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera".

Debiti tributari

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	509.572	620.436	-110.864
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	58.470	59.554	-1.084
Addizionale regionale IRPEF	3.279	8.599	-5.320
Addizionale comunale IRPEF	1.706	2.138	-432
Debiti per IRAP	-	110.552	-110.552
Totale	573.027	801.279	-228.252

Debiti verso Istituti Previdenziali

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
INPS	171.546	94.669	76.877
INAIL	44.363	-	44.363
ENPALS	736.177	811.042	-74.865
Altri Enti previdenziali o assistenziali	2.561	2.795	-234
ENPALS c/ritenute di pensione	870	1.135	-265
INPS c/ritenute di pensione	-	57	-57
Diversi fondi previdenza complementare	31.773	30.837	936
Totale	987.290	940.535	46.755

In tale voce sono compresi gli oneri contributivi dovuti al 31.12.2012 nei confronti di INPS, INAIL ed ENPALS per le quote a carico della Fondazione e del personale, nonché i fondi di previdenza integrativa istituiti dal D.Lgs. 252/05 e dalla Legge 296/06.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Anticipi biglietti e abbonam. stag. succ.	2.178.708	1.475.592	703.116
Amministratori c/compensi	3.555	3.555	-
Personale c/retribuzioni	977.159	1.240.024	-262.865
Altri debiti v/ personale dipendente	202.936	104.967	97.969
Personale c/ferie non godute	195.556	169.417	26.139
Depositi e cauzioni ricevute	10.000	10.000	-
Quote pignoramenti e cessazione stipendi	5.322	5.257	65
Debiti verso Associazioni Sindacali	6.692	7.323	-631
Note di accredito da emettere	14.000	-	14.000
Altri debiti diversi	9.166	38.025	-28.859
Totale	3.603.094	3.054.160	548.934

Nella voce "Anticipi biglietti e abbonamenti stagione successiva" sono compresi gli incassi per la vendita di biglietti e abbonamenti relativi alla stagione areniana 2013 (Euro 2.157.037) e gli incassi per la vendita di biglietti relativi alle rappresentazioni tenute presso il Teatro Filarmonico nel 2013 (Euro 257.159).

Rimane più che positiva la differenza con il dato 2011 che induce ad un prudente ottimismo.

Il conto "Personale c/retribuzioni" ha subito una flessione pari ad Euro 262.865 mentre gli "Altri debiti v/personale dipendente" mostrano un incremento di Euro 97.969.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
14^ mensilità dipendenti	292.510	283.582	8.928
Totale	292.510	283.582	8.928

Risconti passivi

	Saldo 31.12.2012	Saldo 31.12.2011	Variazioni
Risconti passivi	255.488	276.302	-20.814
Risconti passivi contributi c/capitale	802.828	-	802.828
Totale	1.058.316	276.302	782.014


La voce "Risconti passivi" comprende prevalentemente quote di abbonamento per la stagione al Teatro Filarmonico di pertinenza 2013 incassate nel 2012, oltre a proventi per sponsorizzazioni fatturate nel 2012 ma di competenza del Festival 2013.

La voce "Risconti passivi contributi c/capitale" pari ad Euro 802.828 si riferisce alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona, già menzionato in precedenza, che sarà dettagliatamente descritto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

CONTI D'ORDINE

L'adempimento delle obbligazioni di Fondazione Arena nei confronti della SIAE è garantito da specifica fidejussione rilasciata da Unicredit Banca S.p.A. dell'importo di Euro 154.937, invariata rispetto al precedente esercizio.

* * *



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e prestazioni**

Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti	21.229.040
Ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede	223.427
Totale	21.452.467

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>Variazioni</u>
Proventi tournées estero e Italia	223.427	1.638.369	-1.414.942
Proventi Teatro Filarmonico	649.449	714.031	-64.582
Proventi Anfiteatro Arena	20.579.591	24.154.612	-3.575.021
Totale	21.452.467	26.507.012	-5.054.545

I proventi da biglietteria subiscono nel 2012 una consistente flessione sia per quanto attiene al Festival Areniano (- Euro 3.575.021), sia per la stagione al Teatro Filarmonico (- Euro 64.582). È evidente che il perdurare della crisi economica penalizza pesantemente anche il comparto dello spettacolo.

La variazione negativa dei "Proventi per manifestazioni fuori sede" (- Euro 1.414.942) è dovuta all'assenza, nell'esercizio in esame, di tournée all'estero, che nel 2011 avevano prodotto ricavi per Euro 1.403.669.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce si riferisce ai costi capitalizzati alla voce "allestimenti" per la realizzazione interna delle opere di utilizzazione pluriennale, pari a complessivi Euro 2.869.996 per produzioni 2012.

Materiali (Inclusi nei costi per acquisti di materiale)

Allestimento Don Giovanni (Gianfranco Zeffirelli)	1.785.580
Costumi Carmen (Gianfranco Zeffirelli)	465.204
Allestimento La Gazza Ladra (co-produzione Rossini Opera Festival)	9.232
	2.260.016

Manodopera (inclusa nei costi per il personale dipendente)

Allestimento Don Giovanni (Gianfranco Zeffirelli)	433.327
Costumi Carmen (Gianfranco Zeffirelli)	132.728
Allestimento La Gazza Ladra (co-produzione Rossini Opera Festival)	42.570
Allestimento Aida (La Fura dels Baus)	1.355
	609.980
TOTALE	2.869.996

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a + Euro 739.995, è dovuta all'aumento delle spese per materiali (Euro 1.406.882 nel 2011) a cui si contrappone

una riduzione dei costi del personale (Euro 723.119 nel 2011) impegnato nella realizzazione degli allestimenti scenici areniani sopra evidenziati e descritti in calce alla voce "Altri beni" dell'Attivo patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>Variazioni</u>
Sponsorizzazioni	2.182.300	2.201.671	-19.371
Ricavi per la vendita di pubblicità	113.023	218.633	-105.610
Ricavi per la concessione bar e guardaroba	460.300	502.058	-41.758
Riprese TV	140.000	40.000	100.000
Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario	221.395	205.739	15.656
Indennizzi assicurativi	16.174	1.391	14.783
Noleggi materiale teatrale e teatro	742.000	847.291	-105.291
Rimborsi vari	73.117	154.313	-81.196
Sopravvenienze attive	3.415.945	453.277	2.962.668
Plusvalenze	-	4.360	-4.360
Cessione diritti di sfruttamento e simil.	1.606	889	717
Altre entrate	33.175	12.562	20.613
Erogazioni liberali	130.000	50.000	80.000
Proventi da allestimenti scenici	175.000	-	175.000
Ricavi da controllata	165.686	155.293	10.393
Quota contributi in c/capitale Comune di Verona	70.466	-	70.466
Totale	7.940.187	4.847.477	3.092.710

L'incremento consistente delle "Sopravvenienze attive" (Euro 2.962.668) è imputabile principalmente alla liberazione di quote di fondi accantonate in esercizi precedenti in seguito alla definizione delle relative vertenze concluse con risultati migliori rispetto alle attese come già specificato nei commenti in calce ai fondi rischi della presente nota integrativa (Euro 2.913.049).

Sono presenti inoltre un rimborso spese da parte del Comune di Verona per interventi di manutenzione effettuati nel 2011 sugli impianti elettrici presso l'Anfiteatro Arena (Euro 189.380), un contributo da parte della Regione Veneto alla gestione 2011 erogato nel 2012 (Euro 110.000), alcune rettifiche su costi stanziati in anni precedenti (Euro 49.296), lo storno di debiti verso fornitori ormai prescritti (Euro 38.578), il riconoscimento di compensi per commercializzazione CD e riprese televisive relative ad esercizi precedenti (Euro 37.487), un rimborso da parte del Ministero degli Interni dei costi sostenuti dalla Fondazione per spese di vigilanza 2011 (Euro 33.378), l'erogazione della quota del 5% dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 2009/2010 (Euro 19.863), il rilascio di una quota del fondo svalutazione crediti verso clienti in seguito all'incasso del relativo credito (Euro 14.248) e il riconoscimento di riduzioni di costi per utenze precedentemente addebitate (Euro 9.987).

Relativamente alle altre componenti della voce "Altri ricavi e proventi", va segnalato un lieve incremento complessivo, pari ad Euro 130.042. In particolare, i ricavi per sponsorizzazioni e vendita di pubblicità subiscono un decremento di Euro 124.981 a cui si contrappone, alla voce "Proventi da allestimenti scenici", il ricavo derivante dalla vendita alla Fondazione La Fenice di Venezia della produzione "Otello" per Euro 175.000. I "Noleggi di materiale teatrale e teatro" mostrano una variazione



negativa rispetto al 2011 di Euro 105.291 compensata, tuttavia, da maggiori "Erogazioni liberali" per euro 80.000.

La voce "Quota contributi in c/capitale" fa riferimento alla quota di competenza del 2012 del "Contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013)" di cui alla deliberazione n. 431 del 29 dicembre 2011 della Giunta Comunale del Comune di Verona. Tale delibera prevedeva infatti l'erogazione di un contributo straordinario in conto capitale a favore di Fondazione di Euro 2.000.000 per investimenti da compiere nel 2012 e 2013.

Il costo storico degli investimenti realizzati nel 2012 e rendicontati al Comune ammonta ad Euro 873.294, di cui Euro 259.218 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 614.076 per immobilizzazioni materiali. Come anticipato, tali investimenti sono iscritti nello Stato Patrimoniale per il loro costo storico al netto della quota di ammortamento calcolata nell'anno pari ad Euro 70.466, iscritta per Euro 28.411 alla voce di Conto Economico "B10) a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali" e per Euro 42.055 alla voce "B10) b) Ammortamento immobilizzazioni immateriali".

Il contributo totale in conto capitale riconosciuto per l'anno 2012, pari ad Euro 873.294, è stato imputato al Conto Economico in tale voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 70.466, pari all'importo degli ammortamenti calcolati su tali immobilizzazioni, mentre la differenza pari ad Euro 802.828 è stata rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra descritto:

Descrizione	2012
Contributo in conto capitale	873.294
Quota contributo di competenza	70.466
Risconto passivo	802.828
Costo storico investimenti	873.294
Quota ammortamento	70.466

Contributi dello Stato e di Enti

	2012	2011	Variazioni
Contributo dello Stato	14.263.093	17.259.252	-2.996.159
Contributo Regione Veneto	1.375.000	1.450.000	-75.000
Contributo Provincia di Verona	1.269.359	1.269.359	-
Contributo Comune di Verona	2.400.000	-	2.400.000
Contributo Fondazione Cariverona	2.000.000	1.000.000	1.000.000
Contributo CCIAA	1.125.662	1.380.741	-255.079
Totale	22.433.114	22.359.352	73.762

Alla consistente flessione dei contributi erogati dallo Stato nell'esercizio in esame, si contrappone l'assegnazione di maggiori contribuzioni da parte del Comune di Verona e di Fondazione Cariverona che consentono a Fondazione Arena di disporre di una somma sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

In particolare, con riferimento all'ulteriore contributo di Euro 1 milione destinato da Fondazione Cariverona all'attività Istituzionale di Fondazione Arena di Verona, si precisa che con deliberazione n. 19 del 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Arena ha formalmente accettato il contributo, conformemente alle modalità operative e amministrative richieste dall'Ente erogante.

I contributi del Comune di Verona, pari complessivamente ad Euro 2.400.000, sono composti da contributi ordinari per Euro 400.000, già deliberati ed erogati dallo stesso nell'esercizio in esame, e da un contributo straordinario di Euro 2.000.000, non ancora incassato alla data odierna, a sostegno delle attività istituzionali 2012 della Fondazione. Con riferimento a quest'ultimo, va specificato che l'erogazione del contributo è espressione di una "decisione" di Giunta del Comune di Verona, presa dalla stessa nella seduta del 26 giugno 2013 ed indirizzata ai propri uffici "Bilancio Programmazione Contabilità" e "Patrimonio". Nella decisione, trasmessa successivamente alla Fondazione con una comunicazione accompagnatoria a firma del Sindaco di Verona, si specifica che l'erogazione del contributo sarà successiva all'approvazione del bilancio di previsione 2013 e a tal fine sarà destinata quota parte dell'avanzo di amministrazione. La delibera della Giunta, che attribuirà carattere giuridico al titolo alla riscossione del contributo, sarà presa dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2013 del Comune di Verona, prevista nel corso del mese di settembre 2013.

Nella predisposizione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, gli Organi amministrativi di Fondazione Arena di Verona hanno ritenuto di iscrivere il suddetto contributo tra i ricavi della Fondazione pur a fronte della sola decisione di Giunta, ossia di un atto d'indirizzo che pertanto non ha natura vincolante, nella convinzione che il parere favorevole espresso con chiarezza dalla stessa si concretizzi nell'erogazione di Euro 2 milioni a valere sull'esercizio 2012 non appena i passi formali per l'approvazione del bilancio previsionale del Comune saranno compiuti e renda sin d'ora, quindi, tale erogazione ragionevolmente certa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio dei costi di produzione risulta dalle seguenti tabelle.

Costi per acquisti di materiali diversi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>Variazioni</u>
Acquisti per materiali	2.605.764	1.996.293	609.471
Attrezzatura	22.029	29.930	-7.901
Materiale pubblicitario	79.845	128.676	-48.831
Spese vestiario per il personale	63.017	71.194	-8.177
Carburanti	6.526	5.489	1.037
Cancelleria	107.974	78.374	29.600
Pubblicazioni ufficiali /programmi di sala	89.999	42.621	47.376
Totale	2.975.154	2.352.577	622.577

La voce "Acquisti per materiali" accoglie dal 2012 i materiali per commesse, di consumo, per le scorte di magazzino e i materiali destinati alle diverse tipologie di manutenzioni. Al fine di consentire la comparabilità con il precedente esercizio, il dato 2011 è stato opportunamente riclassificato. L'incremento di Euro 609.471 è principalmente ascrivibile alla realizzazione del nuovo allestimento areniano "Don Giovanni" del M° Gianfranco Zeffirelli come precedentemente indicato nel commento alle voci "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" e "Immobilizzazioni materiali" e dettagliato nell'allegato sub 2.

Costi per servizi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>Variazioni</u>
Servizi Industriali alla Produzione	14.604.034	12.904.586	1.699.448
Servizi Commerciali	3.977.997	4.787.744	-809.747
Servizi Amministrativi	970.418	911.393	59.025
Totale	19.552.449	18.603.723	948.726

Servizi Industriali alla Produzione	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>Variazioni</u>
Costi per artisti	5.948.764	5.675.607	273.157
Altre prestazioni di carattere artistico	500.451	372.772	127.679
Altre prestazioni di servizi alla produzione	1.110.165	922.275	187.890
Contributi previdenziali su lavoro autonomo	966.585	913.351	53.234
Rimborsi spese dipendenti	64.584	90.876	-26.292
Manutenzioni e riparazioni	358.261	338.643	19.618
Assicurazioni	435.700	451.209	-15.509
Utenze	735.703	513.890	221.813
Servizi connessi alla produzione spettacolistica	2.987.781	2.655.496	332.285
Altri servizi	1.029.582	778.426	251.156
Costi da controllata	466.458	192.041	274.417
Totale	14.604.034	12.904.586	1.699.448

Il dato dei servizi alla produzione evidenzia un incremento complessivo di Euro 1.699.448 che coinvolge quasi tutte le tipologie di spesa. Si evidenzia in particolare un aumento dei compensi al personale artistico in genere (Euro 400.836), dei servizi strettamente connessi con la produzione (Euro 332.285) e delle utenze (Euro 221.813). Quest'ultimo incremento è legato per lo più all'apertura del Museo A.M.O.

Nella voce "Costi da controllata" sono compresi i canoni incassati da Fondazione Arena per il servizio bar che, per le scate di extra-Illrica, vengono riconosciuti ad Arena Extra S.r.l. e i costi derivanti dal contratto di Associazione in Partecipazione sottoscritto per la gestione corrente di "Arena Museo Opera".

Servizi Commerciali	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>Variazioni</u>
Compensi servizio biglietteria Italia/estero	2.585.144	3.093.006	-507.862
Commissioni carte di credito	43.435	44.347	-912
Pubblicità e promozione	1.081.707	1.291.031	-209.324
Servizi gestione Immagine e comunicazione	228.527	306.337	-77.810
Spese di rappresentanza	39.184	53.022	-13.838
Totale	3.977.997	4.787.743	-809.746

La riduzione dei compensi provvigionali corrisposti per il servizio di biglietteria è strettamente connessa al numero di biglietti venduti che, come visto in precedenza, nel 2012 ha subito una pesante flessione. Diminuiscono anche gli investimenti pubblicitari (- Euro 209.324).



Bilancio di esercizio 2012

Servizi Amministrativi	2012	2011	Variazioni
Oneri bancari	31.349	15.400	15.949
Spese telefoniche	158.635	213.658	-55.023
Spese postali/spedizione	73.808	73.030	778
Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.ve	85.681	91.042	-5.361
Lavoro interinale	46.957	47.995	-1.038
*Compensi organi Fondazione (Amministratori e Collegio del Revisori)	21.571	5.254	16.317
Compensi collaboratori coordinati e continuativi	60.000	55.000	5.000
Contributi previdenziali collaboratori coord. cont.	7.200	6.231	969
Concorsi e commissioni	17.209	17.245	-36
Aggiornamento professionale dipendenti	64.267	24.265	40.002
Spese legali, contenziosi e recupero crediti	83.246	91.385	-8.139
Servizi informatici	320.495	270.888	49.607
Totale	970.418	911.393	59.025

Gli scostamenti più rilevanti rispetto all'anno precedente si evidenziano alla voce "Spese telefoniche" diminuito di Euro 55.023 a cui si contrappongono incrementi negli oneri per "Servizi informatici" (Euro 49.607), riconducibili per la maggior parte all'implementazione del nuovo software gestionale, e nei costi sostenuti per la formazione del personale dipendente, in particolare per i corsi connessi alla sicurezza (Euro 40.002).

* Compensi Organi Fondazione	2012	2011	Variazioni
Compensi al Collegio del Revisori	21.571	5.254	16.317
Totale	21.571	5.254	16.317

Si forniscono in questa sede anche le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, così come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile.

Corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	2012	2011	Variazioni
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali, comprensivi dei rimborsi spese	14.647	15.500	-853
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti (Dichiarazioni fiscali e sostituti d'imposta), comprensivi dei rimborsi spese	1.155	890	265
Totale	15.802	16.390	-588



Le variazioni registrate nella voce "Compensi Organi Fondazione" risentono anche nel corrente esercizio dell'applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale prevede che la partecipazione agli organi collegiali degli enti, che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, sia onorifica e possa essere riconosciuto al massimo un gettone di presenza pari a Euro 30 per seduta, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Nello specifico per l'anno 2012 il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione risulta essere nullo come stabilito nella Deliberazione n. 47 del 20 dicembre 2011 dello stesso Consiglio, mentre nell'anno 2011 lo stesso era stato stimato in Euro 900 e accantonato alla voce Altri fondi del passivo.

Nel 2012 gli oneri per il Collegio dei Revisori sono globalmente Euro 21.571, di cui Euro 18.072 corrisposti a titolo di compenso e Euro 3.499 a titolo di rimborso spese. Il compenso dei Revisori è calcolato tenendo conto dei compensi per il Collegio in essere alla data del 30 aprile 2010, decurtato della riduzione del 10%, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 78/2010 così come indicato nella comunicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 26 giugno 2012, che riporta la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 giugno 2012.

Nel 2011 nella medesima voce erano stati indicati solo gli importi corrisposti a titolo di rimborso spese, mentre il compenso per il Collegio dei Revisori, in attesa di una comunicazione ufficiale, era stato iscritto per Euro 20.449 nel fondo rischi vari.

Costi per godimento beni di terzi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>Variazioni</u>
Locazioni varie e relativi oneri	206.032	124.797	81.235
Canoni di concessione Palazzo Forti - A.M.O.	273.817	-	273.817
Noleggio costumi	295.565	476.202	-180.637
Noleggio altro materiale teatrale	896.589	849.748	46.841
Canoni per diritti, licenze e brevetti	119.558	118.714	844
Noleggio autovettura	-	6.000	-6.000
Totale	1.791.561	1.575.461	216.100

I "Costi per godimento beni di terzi" mostrano un incremento, rispetto al 2011, di Euro 81.235 alla voce "Locazioni varie e relativi oneri" dovuto essenzialmente all'utilizzo di un nuovo deposito per gli allestimenti scenici a Mantova.

La voce "Canoni di concessione" comprende gli oneri corrisposti nel 2012 al Comune di Verona per la concessione in uso di "Palazzo Forti", sede di "Arena Museo Opera".

A tali aumenti si contrappongono una diminuzione nella voce "Noleggio costumi" per Euro 180.637, in quanto Fondazione ha privilegiato la realizzazione interna degli stessi come specificato in sede di commento sulle immobilizzazioni materiali per i costumi dell'opera "Carmen".



Numero dipendenti in essere al 31.12.2012 e media dell'esercizio

ENTITÀ NUMERICA del PERSONALE in essere al 31/12/2012							
	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante		CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
		Integrazione per le esigenze del Festival Areniano					
Professori d'orchestra	101	16	81	6		87	6.648.007
Artisti del coro	72	48	53			53	4.838.653
Maestri Collaboratori	10	6	9	1		10	938.025
Ballo	30	18	7			7	1.167.328
Impiegati	56	2	55	1		56	3.041.204
Dirigenti	2		1	3		4	472.807
Tecnici	128	54	81	1		82	6.246.795
Servizi vari						0	0
Contratti coll. e professionali	9			1	2	3	396.594
TOTALI	408	144	287	13	2	302	23.749.413

I valori inseriti nella colonna dell'organico approvato dall'Autorità Vigilante per le esigenze del Festival Areniano sono stati calcolati *pro rata temporis* per il periodo previsto.

Al fine di poter riconciliare il costo del personale inserito in tabella con quello indicato a bilancio 2012, pari ad Euro 26.073.381, si sottolinea che:

- parte del costo delle collaborazioni occasionali in tabella, per un importo pari ad Euro 278.742, non è inclusa nel costo del personale a bilancio (voce B 9) bensì nei "servizi" (voce B 7);
- il personale cosiddetto "a prestazione" (personale di sala, comparse) ed il Sovrintendente, non previsti dall'organico funzionale, oltre che il personale con contratto di somministrazione, hanno un costo che nel 2012 ammonta complessivamente ad Euro 2.602.710.

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2012							
	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante		CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
		integrazione per le esigenze del Festival Areniano					
Professori d'orchestra	101	16	80	21		101	6.648.007
Artisti del coro	72	48	53	39		92	4.838.653
Maestri Collaboratori	10	6	9	7		16	938.025
Ballo	30	18	7	18		25	1.167.328
Impiegati	56	2	55	1		56	3.041.204
Dirigenti	2		1	3		4	472.807
Tecnici	128	54	78	66		144	6.246.795
Servizi vari						0	0
Contratti coll. e professionali	9			1	4	5	396.594
TOTALI	408	144	283	156	4	443	23.749.413

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle tre sottovoci richiesto è già presente nel Conto Economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta a Euro 194.825 e risulta dettagliato per categoria nella tabella n. 1 allegata alla presente nota.

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 2.362.602 e comprendono le quote calcolate secondo le aliquote indicate nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti sono dettagliati per singole classi di cespiti nell'allegato n. 2.

Le svalutazioni di crediti, pari a Euro 80.000, si riferiscono a crediti iscritti nella voce "Crediti verso clienti" dell'attivo circolante.

Accantonamenti per rischi

Sono stati accantonati Euro 399.080 nella voce "Accantonamenti per rischi" ed Euro 162.200 nella voce "Altri accantonamenti", come precedentemente dettagliato nella sezione "Altri fondi".

Altri oneri di gestione

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>Variazioni</u>
Spese esercizio automezzi	1.635	2.025	-390
Diritto d'autore	263.812	33.678	230.134
Imposte, tasse bancarie comunali ecc.	185.714	168.977	16.737
Quote associative	9.777	6.933	2.844
Minusvalenze e sopravvenienze passive	127.048	80.194	46.854
Altri oneri di gestione	21.806	38.983	-17.177
Totale	609.792	330.790	279.002

La voce "Diritto d'autore" è composta principalmente dai versamenti effettuati alla società SIAE per rappresentazioni presso il Teatro Filarmonico e l'Anfiteatro Arena. Lo scostamento rispetto al 2011 è ascrivibile principalmente alle seguenti produzioni del Festival Areniano 2012: opera "Turandot" (Euro 153.600) e diritti coreografici dell'opera "Carmen" (Euro 12.000).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce comprende "proventi finanziari" per Euro 6.251 (Euro 24.533 nel 2011), sostanzialmente composti da interessi attivi su c/c, e "oneri finanziari" per Euro 151.294 (Euro 111.854 nel 2011) relativi a interessi passivi su c/c; comprende inoltre utili e perdite su cambi, rispettivamente per Euro 13 e Euro 905.

Nel bilancio del 2012, per una maggior chiarezza, gli utili e perdite su cambi sono stati riclassificati nelle due voci distinte 17bis) "a) utili su cambi" e 17bis) "b) perdite su cambi", mentre precedentemente tali valori erano ricompresi rispettivamente negli "Altri proventi finanziari" e negli "Interessi e altri oneri finanziari". Si è quindi provveduto a riclassificare anche gli importi rilevati nel 2011.

Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
a) Imposte correnti	302.150	510.880
b) Imposte anticipate	-	224
Totale	302.150	511.104

Come negli esercizi precedenti, il contributo statale FUS erogato per il 2012 non è stato assoggettato a tassazione IRAP per la sub-quota del 96% del 65% di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del D.M. 29 ottobre 2007 in quanto direttamente correlato ai costi degli organici funzionali.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle altre informazioni da fornire obbligatoriamente si precisa:

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati effetti significativi nelle variazioni dei cambi né ante, né post 31.12.2012 con riferimento alle valute utilizzate.

Crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Crediti/debiti Costi/ricavi: suddivisione geografica

La quasi totalità delle transazioni avviene con controparti nazionali.

Oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo

Non sono mai stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci alla Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con la parte correlata Arena Extra S.r.l. sono state concluse a normali condizioni di mercato.

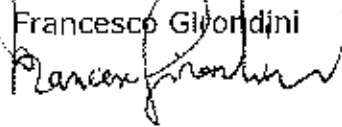
Accordi fuori bilancio

Non sono stati posti in essere "accordi fuori bilancio" i cui effetti potrebbero esporre la Fondazione a rischi o benefici significativi, tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della stessa.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 16.07.2013

IL SOVRINTENDENTE
Francesco Giordini


ALLEGATO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio					Situazione finale					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2011	Acquisizioni	Riclassificazioni	Disinvestimenti netti / svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altri movimenti	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2012
Diritti di brevetto industriale e opere letterarie, artistiche e scientifiche	1.631.805	-	1.431.861	-	229.944	38.000	33.800	-	-	563.220	1.853.605	-	-	-	1.565.081	288.524
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.243.539	-	99.214	-	30.144.325	-	-	-	1.291.143	-	30.243.539	-	-	1.291.143	99.214	28.853.182
Altre immobilizzazioni immateriali	959.445	-	193.890	775.559	-	275.281	-	-	-	31.505	469.074	-	-	225.495	243.579	
In corso	33.800	-	-	-	33.800	20.400	-33.800	-	-	-	25.400	-	-	-	-	25.400
Totale	32.878.593	-	1.694.965	775.559	30.408.069	492.584	-	-	1.291.143	194.825	32.595.618	-	-	1.291.143	1.889.790	29.414.685

A partire dall'esercizio 2012 è stata istituito il fondo anche per i beni immateriali; ai fini di uniformare le informazioni, nei prospetti sono stati aggiornati anche il costo storico e i corrispondenti fondi per i beni già completamente ammortizzati.

ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2011	Acquisizioni	Disinvestimenti netti / svalutazioni	Ammortamenti	Rivalutazioni	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2012
Terreni e fabbricati	3.136.000	-	281.534	2.854.466	7.005.405	-	185.542	-	10.141.409	-	-	467.076	9.674.333
Impianti e macchinari	6.430.601	-	5.467.980	962.621	433.571	-	222.486	-	5.854.172	-	-	5.690.466	1.173.706
Attrezzature industriali e commerciali	945.867	-	826.886	118.981	85.054	-	38.075	-	1.030.921	-	-	884.961	165.960
Altri beni*	25.782.453	-	18.269.047	7.513.406	3.147.159	110.414	1.916.499	-	29.340.056	-	-	20.185.546	8.854.520
Accordi su beni strumentali	110.414	-	-	110.414	4.901	-110.414	-	-	4.901	-	-	-	4.901
Totale	36.405.375	-	24.845.447	11.559.928	10.676.094	-	2.362.602	-	47.081.469	-	-	27.208.049	19.873.420

* All'interno della voce "Altri beni" è compresa la voce "Allestimenti scenici" la quale viene esplicitata nella successiva tabella sub 2.

A partire dall'esercizio 2012 è stato istituito il fondo anche per gli allestimenti: al fine di uniformare le informazioni, nel presente prospetto sono stati aggiornati anche il costo storico e i corrispondenti fondi per gli allestimenti già completamente ammortizzati.

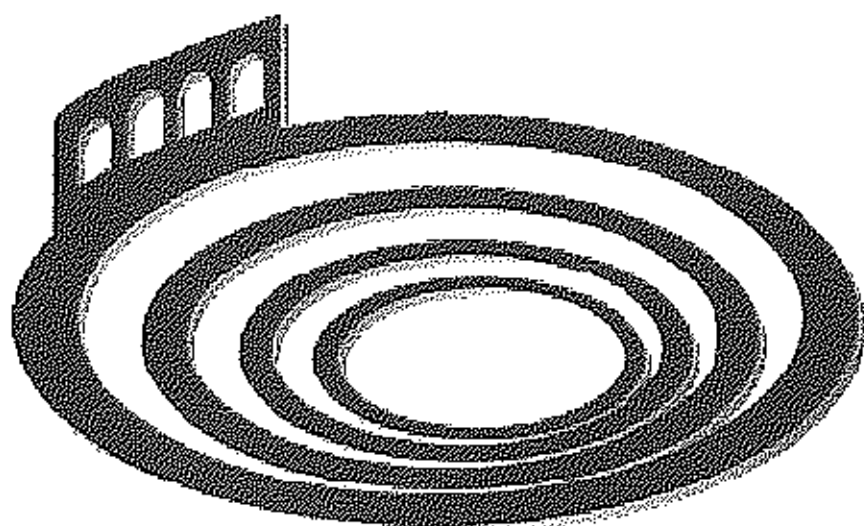
ALLEGATO SUB 2

ALLESTIMENTI SCENICI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2011	Acquisizioni	Riclassificazioni	D.sinvestimenti netti / svalutazioni	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2012
Allestimenti ammortizzati integralmente	13.725.251	-	13.725.251	-	-	-	-	-	13.725.251	-	-	13.725.251	-
Tosca - De Ana	757.938	-	704.983	53.055	-	-	-	53.055	757.938	-	-	757.938	-
Aida 1913	339.671	-	295.513	44.158	-	-	-	44.158	339.671	-	-	339.671	-
Carmen - G. Zeffirelli	483.059	-	310.751	172.308	-	-	-	151.004	483.059	-	-	471.755	11.304
Il Mondo alla Scoperta - Gandini	116.049	-	89.938	26.111	-	-	-	17.588	116.049	-	-	107.528	8.123
Turandot - G. Zeffirelli	1.495.980	-	373.595	1.121.985	-	-	-	373.955	1.495.980	-	-	747.990	747.990
Romeo e Giulietta - produzione	86.439	-	57.620	28.819	-	-	-	28.815	86.439	-	-	86.439	-
La Vedova Allegra - produzione	102.102	-	63.304	38.798	-	-	-	13.825	102.102	-	-	79.128	22.974
La Traviata - De Ana	1.203.170	-	300.792	902.378	-	-	-	-	1.203.170	-	-	300.792	902.378

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Svalutazioni:	Acquisizioni	Riclassificazioni:	Disposizioni ricati / svalutazioni	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2012
Nabucco - De Bosis	667.517	-	133.503	-	-	-	-	-	667.517	-	-	133.503	534.014
Op. Romico e Giuffrè - Micheli	1.015.966	-	253.992	-	-	-	253.992	-	1.015.966	-	-	507.984	507.982
Maxon Legnani co-produzione	172.055	-	57.346	-	-	-	57.346	-	172.055	-	-	114.692	57.363
Don Giovanni - G. Zeffirelli	-	-	-	-	2.218.907	-	-	443.781	2.218.907	-	-	443.781	1.775.126
Costumi Carmen - G. Zeffirelli	-	-	-	-	597.932	-	-	298.965	597.932	-	-	298.965	298.966
La Gazzia Ladra co-produzione	-	-	-	-	159.802	-	-	53.252	159.802	-	-	53.252	106.549
Allestimento Museo ANIO	-	-	-	-	222.130	-	-	22.213	222.130	-	-	22.213	199.917
Totale	20.165.197	-	16.366.888	-	3.198.771	-	1.824.404	-	23.963.968	-	-	18.191.292	5.172.676

Fondazione ARENA di VERONA[®]



RELAZIONE DEL COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto dal Sovrintendente ai sensi di legge e da questi comunicato in data 17 Luglio 2013 al Collegio dei Revisori, si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Totale Attività	59.221.474
Totale Passività	59.221.474

di cui:

Passività e fondi diversi	33.559.625
Patrimonio Disponibile	(3.191.333)
Patrimonio indisponibile	28.853.182
Utile(Perdita) d'esercizio	33.660

Conti d'ordine	154.937
----------------	---------

Il Conto Economico evidenzia un utile di euro 33.360, così determinato:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)

Differenza tra valore e costi della produzione	481.745
Proventi (oneri) finanziari	(145.935)
Proventi (oneri) straordinari	0
Risultato prima delle imposte	335.810
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	(302.150)
Utile(Perdita) d'esercizio	33.660

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in conformità a tali principi.

Si sottolinea che la predisposizione del bilancio è stata posticipata oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'art. 14 dello Statuto della Fondazione, al fine di recepire i dati definitivi dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 della controllata Arena extra srl, il cui bilancio risulta approvato il 27.5.2013.

Circa i criteri di valutazione adottati nella relazione del presente bilancio, essi sono uniformi a quelli dell'esercizio precedente ad eccezione dei criteri relativi al riconoscimento dei ricavi (in particolare dei contributi) integrati ed interpretati dai principi contabili per gli enti no profit. I ricavi sono, infatti, iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3, Codice Civile, interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit", redatto

dal tavolo tecnico tra CNDCUC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti non profit il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enti e esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi ricevuti da Fondazione Arena di Verona sono pertanto iscritti nel presente bilancio, in base al principio di correlazione economica in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

Il Collegio richiama quanto descritto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione:

- Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti euro 28.853.182 relativi al diritto d'uso dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 367/96. In considerazione del carattere perenne e della sua indisponibilità la Fondazione non ammortizza tale posta attiva. La riduzione del 2012 di Euro 1.291.143 è ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione dell'immobile stesso. Il valore dell'apporto, stimato con perizia giurata redatta dallo staff tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona, è stato determinato in Euro 7.000.000. Come precisato, l'immobile era già in uso alla Fondazione Arena in data antecedente all'anno 1998. Il valore d'uso dell'immobile "ex cinema Bra" era stato stimato, dalla perizia redatta ai sensi del sopra richiamato decreto 367/ 1996, in Lire 2.500.000.000, pari ad Euro 1.291.143. L'intervenuto apporto dell'immobile al patrimonio della Fondazione ha comportato quindi la cessazione del diritto d'uso. Si è pertanto iscritto tra le immobilizzazioni materiali il valore dell'immobile conferito, pari ad Euro 7.000.000, provvedendo al contestuale abbattimento del valore del diritto d'uso iscritto nelle immobilizzazioni immateriali per l'importo di Euro 1.291.143. La differenza algebrica tra i due valori, pari ad Euro 5.708.857, coerentemente con il trattamento contabile adottato nell'esercizio 2008 in occasione del conferimento dell'immobile di Via Gelmetto, è stata iscritta a patrimonio netto alla voce "Conferimenti da Enti Pubblici".
- A fronte della suindicata posta attiva la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità di esposizione e classificazione porta alla evidenza di un patrimonio disponibile negativo di euro 3.191.333;
- La Fondazione, a seguito della introduzione di un più efficiente sistema di gestione degli allestimenti scenici, ha adottato una "pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane", e, di

conseguenza, ha rideterminato la vita utile degli allestimenti scenici utilizzati nell'Anfiteatro Atena e dei diritti d'autore correlati, con conseguente revisione delle aliquote di ammortamento, i cui effetti sono evidenziati in Nota Integrativa.

Il Collegio dà atto, inoltre, che il documento contabile tiene conto di quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolari di cui al protocollo n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, n. 5679 S.22.11.04.25 del 3 maggio 2010.

Il collegio in merito a quanto previsto dalla circolare M.I.B.A.C. n. 6531 del 27.4.2012 riguardante le norme di contenimento della spesa pubblica (d.l. 31.5.2010, n. 78, convertito nella l. 30.6.2010, n. 122, d.l. 25.6.2008, n. 112 convertito nella l. 6.8.2008, n. 133 e d.l. 6.7.2011, n. 98 convertito nella l. 15.7.2011, n. 111), riservandosi l'ulteriore verifica al momento dell'effettivo versamento al bilancio dello Stato, evidenzia che nel bilancio in esame, sono state accantonate somme dell'esercizio per euro 148.200 alla voce Fondo rischi vari, che ammonta complessivamente ad euro 1.290.919.

Si da specificare che tale accantonamento prevede altresì somme per eventuali adeguamenti tettoattivi di obblighi contrattuali del personale o degli organi della fondazione.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società controllata Arena Extra s.r.l. il cui valore pari a 30.000 euro risulta invariato rispetto al 31.12.2011 il collegio dà atto che non è stato redatto il bilancio consolidato, così come previsto dall'art.28 del D.lgs.vo 127/1991 comma 2 - a e che nella nota integrativa sono esposti i principali indicatori patrimoniali ed economici della predetta società, da cui si ricava un utile di esercizio pari ad euro 2.504, in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Alla voce "altri fondi" sono stati effettuati accantonamenti principalmente a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente, sia in forza che cessato, e di debiti verso fornitori non certi nel loro ammontare.

L'utilizzo dei fondi, pari a Euro 708.992, si riferisce agli effettivi costi sostenuti per le spese legali e per la corresponsione di quanto dovuto alla controparte in virtù della chiusura di alcuni contenziosi, per i quali si era provveduto precedentemente ad accantonare i relativi oneri presunti. In particolare sono state concluse alcune vertenze con i dipendenti (Euro 662.782) e una controversia con un ente previdenziale (Euro 15.101); sono stati erogati i compensi relativi al 2011 ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per Euro 20.449 e si sono chiuse altre vertenze di minore entità (Euro 10.660).

Si è inoltre provveduto a liberare l'importo di Euro 2.913.049 in relazione a quegli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti i cui contenziosi sono stati chiusi favorevolmente rispetto a quanto previsto o per un importo inferiore rispetto a quanto accantonato. In particolare, Euro 800.000 si riferiscono alla chiusura di una vertenza con un istituto previdenziale ed Euro 266.626 sono conseguenti alla conclusione di un'altra contestazione promossa in passato da un istituto assicurativo. Il rilascio di Euro 1.829.242 del fondo riliquidazione vertenze è ascrivibile sia alla definizione di contenziosi per i quali era stato previsto uno specifico accantonamento in passato, sia ad una riduzione degli accantonamenti effettuati in anni precedenti per quei contenziosi inerenti all'impugnativa dei contratti a termine, in virtù dell'attuale orientamento giurisprudenziale relativamente all'applicazione dell'art. 32 della L. 183/2010.

Il saldo del fondo trattamento di fine rapporto pari ad euro 6.423.623, va integrato con il credito evidenziato nelle immobilizzazioni finanziarie per la polizza di previdenza complementare sottoscritta dai dipendenti, pari ad euro 73.338. Si rammenta inoltre che dal 1.1.2007, data di entrata in vigore della

riforma del T.F.R. (D.lgs.vo 252/2005), la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato da tale data al fondo di tesoreria INPS o ad altri fondi complementari, in caso di opzione dei dipendenti. Nel 2012 risultano versati euro 672.742 all'INPS ed euro 68.985 agli altri fondi di previdenza. Si rileva che la nota integrativa fornisce ulteriori informazioni tra cui l'inesistenza di crediti o debiti di durata residua superiore ai 5 anni, di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, di contratti di locazione finanziaria, o di altri strumenti finanziari come i contratti derivati. Il ricorso al sistema bancario registra un sensibile peggioramento rispetto al 2011 riconducibile alla diminuzione di entrate per proventi da biglietteria e a un generico ritardo nell'erogazione dei contributi deliberati, nonché ai considerevoli investimenti destinati alle celebrazioni per il Centenario del 2013, come esaustivamente dettagliato nella parte di commento alle voci di Conto economico della nota integrativa. A partire dall'esercizio in esame sono compresi in questa voce i debiti verso il cosiddetto "personale scritturato" (Euro 198.085), ossia i fornitori di prestazioni artistiche, precedentemente iscritti tra gli Altri debiti; si è conseguentemente riclassificato il saldo al 31 dicembre 2011 (Euro 491.276), al fine di garantire la comparabilità dei dati. Inoltre si evidenzia che il tempo medio per il pagamento dei fornitori è di 67 giorni data fattura, con rimessa diretta o a mezzo bonifico, rispetto ai 63 giorni del 2011 ed ai 71 giorni dell'esercizio 2010, come illustrato nella relazione sulla gestione.

L'esposizione dei dati finanziari evidenzia un peggioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2011, per 7.292 migliaia di euro, che ha imposto la necessità di incrementare l'entità dell'intervento da parte dell'Istituto di credito convenzionato, che ha concesso affidamenti che si adattano alle necessità di breve termine.

Tra i ricavi merita di essere segnalato un incremento consistente delle "Sopravvenienze attive" (Euro 2.962.668) che è imputabile principalmente alla liberazione di quote di fondi accantonate in esercizi precedenti in seguito alla definizione delle relative vertenze conclusesi con risultati migliori rispetto alle attese, come specificato ai fondi rischi della nota integrativa (Euro 2.913.049).

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi", il Collegio prende atto che risulta iscritto il contributo straordinario del Comune di Verona di Euro 2.000.000, deciso dalla Giunta comunale in data 26 giugno 2013 ma non ancora incassato, a sostegno delle attività istituzionali 2012 della Fondazione, le cui vicende sono integralmente esposte nella nota integrativa. Si richiama, in proposito, tutto quanto esposto nella nota integrativa, nonché le valutazioni formulate nel paragrafo 3 della relazione della società di revisione, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.vo n. 39/2010 e ricevuta dal collegio sindacale in data 18 luglio 2013, circa la possibilità di iscrivere detto contributo tra i ricavi in base al criterio civilistico della correlazione con gli oneri dell'esercizio, così come integrato dai principi OIC stabiliti per gli Enti no profit atteso il mancato, ad oggi, perfezionamento dell'iter per la definitiva approvazione del contributo.

I costi per servizi amministrativi, così come illustrati in nota integrativa, evidenziano da un lato diminuzioni per ciò che riguarda le spese telefoniche, legali e per prestazioni di servizi e consulenze amministrative; mentre gli aumenti più significativi sono ascrivibili al potenziamento dei software in uso presso la Fondazione, all'aggiornamento professionale obbligatorio dei dipendenti, agli oneri bancati ed ai compensi agli organi: in totale essi ammontano ad euro 970.418, in aumento rispetto al 2011 di euro 59.025.

Le variazioni registrate nella voce "Compensi Organi Fondazione" risentono anche nel corrente esercizio dell'applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, mentre l'aumento della voce "compenso del Collegio dei revisori" risente del disposto della circolare Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 26 giugno 2012, che riporta la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 giugno 2012.

La nota fornisce le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, 1 comma, n. 16-bis del codice civile.

Il costo del personale, la cui consistenza è illustrata dettagliatamente in nota integrativa, ammonta ad euro 23.749.413. A detto costo occorre aggiungere altresì, euro 278.742 quale parte del costo delle collaborazioni occasionali, nonché euro 2.602.710, del personale cosiddetto a prestazione ed il Sovrintendente. Il totale rappresentato in bilancio è pari ad euro 26.073.381. Si evidenzia che a fronte di n. 408 unità di personale previste in pianta organica approvata, più 144 unità per le esigenze del Festival Areniano, calcolati pro rata temporis, il personale effettivamente in servizio conta di n. 302 unità, con una diminuzione di 25 unità rispetto al precedente esercizio.

Si è rilevato nel corso dell'esercizio che nessun dipendente percepisce compensi superiori ai limiti di cui all'art.23 ter del d.l. 201/2011.

La relazione sulla gestione evidenzia altresì che gli accordi aziendali sottoscritti dalla Fondazione nell'esercizio, attengono a specifiche situazioni relative al contingente che non hanno riflesso sugli esercizi futuri.

Nel corso dell'esercizio il Collegio, nominato con provvedimento del 10 marzo 2011 ed insediatosi in data 21 marzo 2011, sulla base delle risultanze del libro dei verbali del collegio dei revisori dei conti:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione accertando che si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e che le decisioni prese dal Consiglio fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- la costante presenza del Collegio, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché gli incontri che si sono tenuti con il Sovrintendente e gli amministratori, hanno assicurato la continuità del flusso delle informazioni previste dall'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98;
- ha intrattenuto con la Società Deloitte & Touche, incaricata della revisione legale dei conti, periodici scambi di informazione sugli argomenti di reciproco interesse.

Il Collegio Sindacale ha esercitato i suoi compiti di vigilanza verificando l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza e del sistema amministrativo contabile. In particolare:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulla struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzativa ed incontri con la Società di Revisione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza allo stato attuale del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti

aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, Deloitte & Touche, alla quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.vo n. 39/2010, il controllo legale dei conti;

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti il processo di formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Nella redazione del bilancio, non è stato derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 c.c.; ai sensi dell'art. 2426 c.c., rispettivamente ai punti 5 e 6, il collegio dà atto che:
 - nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritte spese di ricerca e sviluppo;
 - nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti costi per avviamento.

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, vi segnaliamo che il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione contiene l'appostazione di contributi in riferimento ai quali la società incaricata della revisione contabile ha formulato rilievo, come precedentemente esposto nella nostra relazione.

Fatto salvo quanto sopra rappresentato, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

Per quanto attiene la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio concorda con la proposta del Sovrintendente.

Verona, 19 Luglio 2013

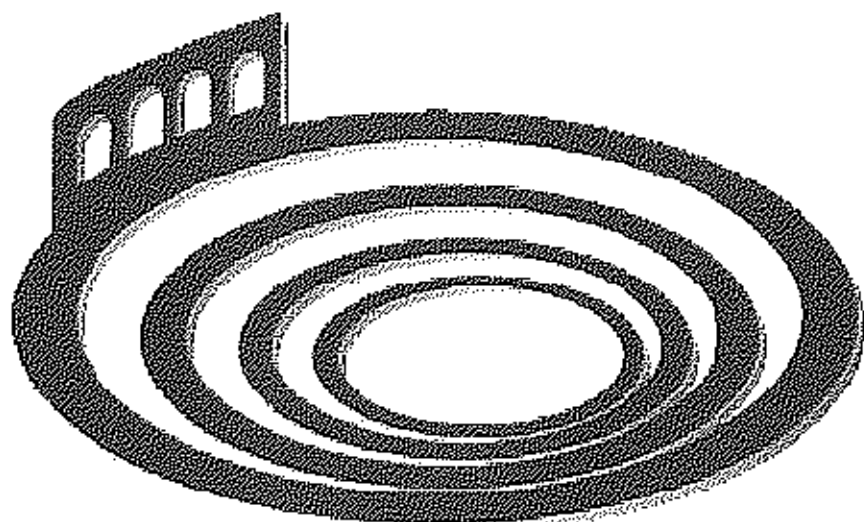
IL COLLEGIO DEI REVISORI

l.to Prof. Mauro Zappia (approvato via mail)

l.to Dott. Claudio Pigatelli

l.to Dott. Stefano Romito

Fondazione ARENA di VERONA[®]



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE ARENA DI VERONA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (successivamente anche "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione statuiti dal Codice Civile interpretati e integrati anche dai principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai criteri e ai principi sopra descritti compete al Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 giugno 2012.
3. Al 31 dicembre 2012 gli altri ricavi e proventi includono Euro 2 milioni relativi a un contributo straordinario a sostegno delle attività istituzionali del 2012 per il quale la Giunta Comunale di Verona ha espresso, in data 26 giugno 2013, parere favorevole all'erogazione - successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2013 del Comune di Verona. Allo stato attuale, sulla base degli atti ed elementi disponibili, non siamo in grado di valutare lo sviluppo dell'*iter* che dovrebbe condurre all'effettiva erogazione del suddetto contributo e, pertanto, non siamo in grado di confermare la correttezza della contabilizzazione del contributo nell'esercizio 2012 secondo il principio della correlazione con gli oneri dell'esercizio, previsto per il trattamento contabile delle donazioni e dei contributi dai summenzionati principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*.

4. A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2012 è conforme ai criteri di redazione richiamati nel precedente paragrafo 1. e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
5. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:
- a) Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 28.853 migliaia relativi al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arona e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale. A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva Indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2012.
 - b) In considerazione sia del risultato positivo degli ultimi cinque esercizi che del risultato di parità previsto nel bilancio di previsione 2013 approvato dagli Amministratori, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto dal Sovrintendente nella prospettiva della continuazione dell'attività, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. Come indicato nella nota integrativa, la recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello stato patrimoniale dipendono dal mantenimento sia dell'equilibrio economico sia di un adeguato supporto finanziario da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Pier Valter Azzoni
Socio

Verona, 17 luglio 2013

INDICE

▪ Relazione sulla gestione	Pag.	5
▪ Allegati alla Relazione sulla gestione	"	39
▪ Stato patrimoniale	"	62
▪ Conto economico	"	66
▪ Rendiconto finanziario	"	68
▪ Nota integrativa	"	69
▪ Relazione del Collegio dei Revisori	"	111
▪ Relazione della Società di Revisione	"	118